

SCHEDA PRESENTAZIONE ESPERIENZE

Dati informativi

1. Titolo
Conoscere i giornali quotidiani
 2. Autori
Daniela Marchetti, Roberta Vincini
 3. Scuola/Istituto
Scuola Elementare F.lli Cervi, Nonantola
 4. Classe/i
Classe 5°B
 5. Luogo e data della realizzazione
Scuola elementare F.lli Cervi di Nonantola, febbraio, marzo 2001
 6. Area tematica
Linguistico-espressiva e logico-matematica
- A. Contenuto tematico
Conoscenza del giornale quotidiano e capacità di elaborazione di un giornalino scolastico applicando le conoscenze acquisite.
- B. Obiettivo/i
Obiettivi desunti dalla programmazione didattica annuale inerenti i quattro indicatori di lingua italiana (ascolto e comprensione orale, lettura e comprensione di testi, produzione di testi scritti, analisi strutturale e lessicale) e l'indicatore relativo alle abilità di calcolo orale e scritto per l'ambito logico-matematico.
- C. Destinatario/i
I bambini della classe e, come lettori del giornalino scolastico, tutti i bambini della scuola e le agenzie del territorio.
- D. Personale coinvolto
Le insegnanti di classe
- E. Progettazione (per istituto, per classi, per team...)
Progettazione di classe

REFERENTE: INS. DANIELA MARCHETTI

Descrizione del percorso/processo

- ➔ Analisi dei bisogni (questionario, assemblea, genitori...)
Dal dialogo quotidiano con i ragazzi si rileva la necessità di portarli ad una conoscenza più approfondita del giornale quotidiano poco conosciuto come "strumento" informativo.
- ➔ Motivazione
Si propone, sotto forma di lettura dell'insegnante, il romanzo "Il giornale di Landry" che narra l'esperienza di una classe che produce un proprio giornale.

Articolazione delle fasi di attività

- per introdurre l'U.D. viene letto dall'insegnante il libro "il giornale di Landry" di Andrew Clements che, sotto forma di romanzo propone diversi stimoli utili sia per conoscere le caratteristiche di un giornale, sia per passare alla produzione da parte dei ragazzi di un vero giornalino scolastico (ob.1.1 e 1.2);
- indagine tra i componenti della classe sulla lettura nelle famiglie di quotidiani, settimanali, ecc.; i dati raccolti verranno utilizzati per l'elaborazione di grafici;
- analisi dei dati: discussione relativa alla possibilità di confrontare dati (applicazione dei ragionamenti già attuati in relazione a situazioni problematiche che utilizzavano le frazioni come rapporto) e scoperta della frazione con dominio 10 (frazione percentuale) come possibilità di trasformazione in essa di tutti i dati e quindi di confronto tra essi. Individuazione di una modalità di calcolo per il passaggio dalla frazione alla percentuale ed applicazione di essa ai dati raccolti. Rappresentazione dei dati percentuali con areogramma quadrato;
- vengono portati a scuola molti quotidiani ed i bambini sono invitati a sfogliarli e ad effettuarne un'analisi con lo scopo di individuare le caratteristiche salienti di questa particolare forma di comunicazione scritta;
- dopo aver individuato la presenza di articoli di diverso argomento ed averne "scoperto" la collocazione all'interno del quotidiano, a coppie i bambini tagliano articoli di contenuto diverso (es. politica, sport, economia, ecc.) poi li scambiano con i compagni e cercano di definirne l'argomento e la collocazione nel giornale;
- a seguito dell'attività di analisi dei vari argomenti degli articoli, vengono calcolate le percentuali di pagine dedicate ai vari argomenti per quanto riguarda due dei giornali analizzati; tali dati vengono rappresentati con areogrammi quadrati e gli alunni registrano poi individualmente le loro osservazioni relative al confronto tra i due giornali;
- si passa all'analisi della prima pagina dei quotidiani: lettura di un testo contenente le definizioni delle varie parti che compongono la 1ª pagina (uso di termini specifici - menabò, fondo, testata, ecc.); attività sui quotidiani: ricerca ed evidenziazione delle varie parti individuate nella lettura precedente; definizione delle funzioni di ciascuna parte;
- si lavora sul riconoscimento della struttura dei titoli per consentire una lettura economica e mirata del quotidiano; si individuano le parti che compongono il titolo (occhiello, titolo e sommario) e le loro funzioni;

- * i titoli vengono classificati in "caldi" e "freddi", si cercano poi sui quotidiani titoli di questo genere e si gioca a trasformare i "caldi" in "freddi" e viceversa;
- * analisi delle caratteristiche di tipo grammaticale, sintattico e lessicale dei titoli (stile nominale, mancanza di articoli e preposizioni, uso dei due punti in sostituzione del verbo, abbreviazioni, sigle, sinonimi per evitare ripetizioni...);
- lettura di articoli di cronaca ed individuazione delle 5 W (attività di comprensione del testo);
- date le 5W, i ragazzi sono chiamati a ricavare un articolo di cronaca e predisporre una titolazione che contenga le necessarie informazioni per una lettura "economica" e mirata.

Le attività contrassegnate da * verranno svolte solo da un gruppo di ragazzi come attività di approfondimento, contemporaneamente il resto della classe svolgerà attività di consolidamento.

Attività di laboratorio

- La classe-redazione si riunisce per definire gli argomenti da trattare nella pubblicazione di un proprio giornalino scolastico; per fare ciò si tiene conto delle proposte fatte dai ragazzi, degli interessi del gruppo e delle attività condotte in quel momento a scuola che possano riguardare altri ipotetici lettori.
- Si formano gruppi di lavoro con l'incarico di effettuare la stesura degli articoli, delle titolazioni, dei sondaggi e dell'elaborazione statistica dei dati di alcuni sondaggi proposti.
- L'attività si sposta nel laboratorio di informatica in cui ciascun gruppo ha il compito di inserire gli articoli scritti nelle gabbie grafiche di un giornale (si utilizzerà il cd rom KID PRESS che, in modo semplificato, ricalca l'impostazione di un vero quotidiano); ogni gruppo avrà anche il compito di adattare il testo allo spazio disponibile per l'articolo operando riduzioni od ampliamenti del testo base.
- In un secondo momento si utilizzerà il programma informatico CREATIVE WRITER per elaborare un secondo giornalino monotematico che prenda spunto da una visita organizzata presso le scuole medie nell'ambito del progetto di continuità; i ragazzi impareranno ad utilizzare due diversi strumenti e ne potranno valutare, per confronto, pregi e difetti; per la realizzazione del secondo numero del giornalino si seguirà lo stesso percorso operativo indicato precedentemente.
- Per entrambe i numeri del giornalino verranno effettuate delle indagini (sulla base di semplici domande o di più complessi questionari) i cui dati saranno elaborati, trasformati in dati percentuali e rappresentati con diversi tipi di diagrammi; per l'elaborazione dei dati gli alunni utilizzeranno EXCEL, di cui hanno già conoscenza operativa.
- Copie dei giornalini verranno diffuse dai ragazzi all'interno della scuola.

Tempi: 4 ore settimanali, per due mesi circa.

Luoghi: classe, scuola, laboratorio di informatica.

Strumenti: libro di testo, libro di narrativa "Il giornale di Landry", quotidiani, cartelloni, cd rom Kid Press e Creative Writer, Excel, fotocopie.

Verifiche: intermedie: - da titoli di articoli, individuare l'argomento di appartenenza,

- individuare, nella prima pagina di un quotidiano, gli elementi caratteristici (fondo, testata, civette, ecc.)

- individuazione, in titoli dati, delle parti costitutive (occhiello, titolo, sommario),

- individuare, in un articolo di cronaca, le 5 W.

- problemi relativi al calcolo della frazione percentuale

finali: - dati gli elementi fondamentali che caratterizzano un evento (5 W), scrivere un articolo di cronaca coerente con questi.

- situazioni problematiche con grafici da interpretare e da costruire partendo da dati forniti dall'insegnante.

(Vedi schede di verifica allegate)

➔ Strategie d'insegnamento-apprendimento

1° parte: conoscere il giornale: lezione frontale, attività per gruppi di livello, attività a coppie

2° parte: produrre il giornale: lavoro di gruppo per le attività di laboratorio (raccolta dati e informazioni, stesura degli articoli e lavoro sulle macchine).

➔ Predisposizione ed uso di materiali e sussidi

1° parte: conoscere il giornale: si è fatto riferimento alla dispensa "Il laboratorio linguistico, un'ipotesi di lavoro", a cura di Doranna Ferrari (10° Circolo-Comune di Modena, C.D.E.)

2° parte: produrre il giornale: cd rom Kid Press, Editori Riuniti, Multimedia, Creative Writer ed Excel, Microsoft

➔ Uso di risorse esterne

Laboratorio di informatica c/o Scuola Elementare

➔ Prodotto realizzato

Sono stati realizzati, con l'aiuto dei computers, due numeri di un giornalino scolastico.

➔ Risultati attesi/raggiunti

- conoscenza più precisa e critica del giornale quotidiano

- miglioramento delle competenze lessicali

- miglioramento nella capacità di lavorare all'interno di un gruppo tenendo presente il fine ultimo dell'agire,

- aumento degli stimoli alla produzione scritta,

- capacità di approcciarsi a nuovi programmi informatici in modo critico e consapevole.

Al termine delle verifiche intermedie, il 9% dei bambini non aveva raggiunto un sufficiente livello di acquisizione delle competenze richieste contro il 36% che aveva raggiunto completamente gli obiettivi previsti.

E' risultata più difficoltosa la produzione di un articolo di cronaca date le 5W soprattutto a causa delle difficoltà ad inserirsi nel contesto temporale dell'evento; infatti la maggior parte degli errori si sono rilevati nell'uso dei tempi delle forme verbali. Ovviamente più semplice è stata la stesura di articoli per il giornalino scolastico in cui si trattava di esperienze vissute in prima persona dai ragazzi.

➔ Documentazione allegata

Un numero del giornalino scolastico prodotto,

IL GIORNALINO

DELLA 5[°]B

DIREZIONE DIDATTICA DI NONANTOLA, SC. ELEMENTARE F. LLI CERVI,
VIA V. VENETO 7, 41015 NONANTOLA (MO),
TEL. 059 549047 FAX 059 546956

giovedì 29 marzo 2001

numero 1

Attenti: arriva il vigile!

In questi giorni è venuta in classe Paola, una vigilessa che quasi ogni giorno sta davanti a scuola per far attraversare noi bambini sulle strisce pedonali. Ci ha parlato del Codice della strada e delle funzioni del vigile. Il Codice della Strada è l'insieme delle regole e delle leggi sulla circolazione stradale. E' composto da 240 articoli e l'articolo 230 riguarda l'obbligo dell'educazione stradale a scuola. Nel 1999 sono state inserite alcune leggi che riguardano la sicurezza,

la protezione dell'ambiente, la viabilità ed il risparmio energetico. I vigili fanno parte della Polizia municipale e svolgono importanti servizi in diversi settori della vita del Comune, e in particolar modo sorvegliano il traffico e aiutano i cittadini. Paola ci ha spiegato che i pedoni per circolare sulle strade devono rispettare molte regole per non causare pericoli ed intralci agli altri pedoni: queste regole sono contenute nell'articolo 190



e le più importanti sono :
1) camminare sui marciapiedi e sulle banchine per non intralciare la circolazione; fuori dai centri abitati, se non c'è un marciapiede,

bisogna camminare a destra.
2) usare prudenza agli incroci rispettando i semafori e attraversare la strada usando le



strisce pedonali;
3) dare la precedenza a destra e a sinistra alle automobili se si attraversa su una strada senza strisce pedonali. Paola ci ha detto che il 64% degli incidenti stradali sono causati dall'inosservanza dei segnali di precedenza. La bici è considerata un veicolo come gli altri e

quindi deve rispettare alcune regole per la sicurezza: deve avere freni funzionanti, il campanello, un fanale anteriore e uno posteriore, sei catadiottri e i pneumatici non consumati. Inoltre il ciclista deve avere le mani sul manubrio e i piedi sui pedali.

La scienza in altalena

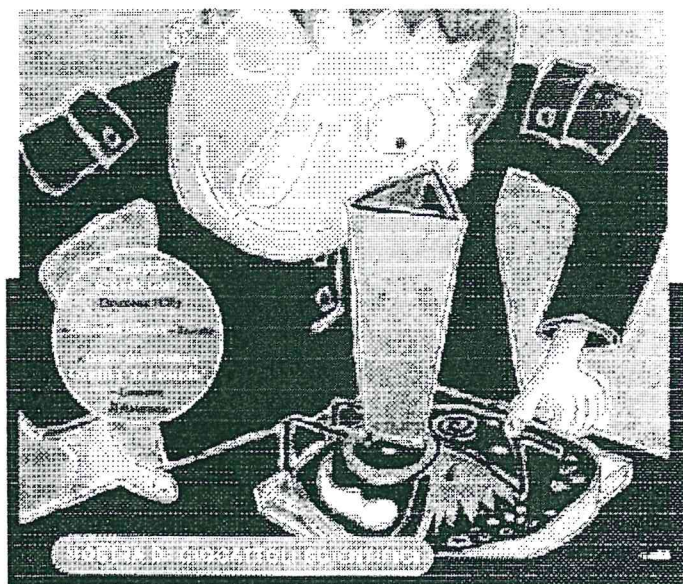
Siamo andati a visitare "La scienza in altalena", una mostra che si trova in sala di cultura. Si divide in quattro sezioni: vedere, sentire, forza equilibrio del movimento, acqua e aria. Il simbolo della mostra sono due omini su una specie di dondola che si inclina allo stesso modo da tutte e due le parti perchè il loro peso è uguale, così come la distanza dal centro. Nella sezione del vedere c'è un periscopio che è uno strumento che hanno i sottomarini per osservare fuori dall'acqua. Gli

specchietti sono inclinati uno da una parte e uno dall'altra. Il secondo strumento è stato il caleidoscopio che ha degli specchietti sempre multipli di tre dove fa vedere specchiate più volte le palline che si trovano dentro al tubo. Nella sezione del sentire ci sono diversi tamburelli: abbiamo notato che il suono cambiava in base alla dimensione, da dove lo pizzichi e dal materiale. Abbiamo osservato anche diversi strumenti molto buffi e ricavati da elettrodomestici. La terza

sezione era: forza, equilibrio e movimento; lì abbiamo visto il fucile spara-maccheroni (la forza della mano trattiene il bastoncino, poi si lascia la mano e il maccherone viene sparato via). Il gioco successivo è quello della macchina: tirando indietro una macchina appoggiata in terra, un filo si avvolge attorno alla ruota e lasciando la macchina questa avanza. Il gioco che abbiamo osservato dopo è quello della catapulta: si mette la pallina su un cucchiaino di legno

collegato al resto della catapulta da un elastico; si spinge il cucchiaino di legno verso il basso e poi rilasciandolo torna su e la pallina salta per aria. La ultima sezione è quella di acqua e aria. C'è una clessidra fatta con due bottiglie dove l'acqua cade giù una goccia per volta; se si forma un vortice, l'acqua cade più velocemente. L'ultima cosa vista è stata il caleidoscopio gigante dove abbiamo osservato delle figure geometriche. La visita è stata molto interessante.

Costruiamo noi: il tamburo a pizzico

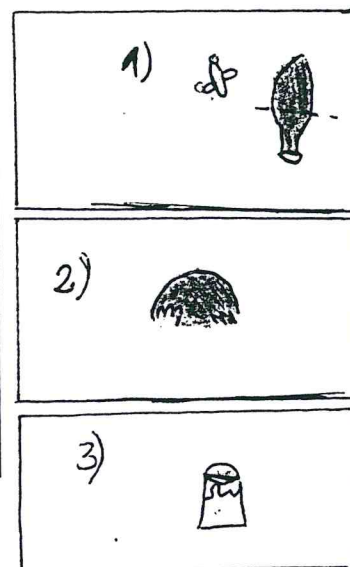


CHE COSA SERVE:

- 1) un palloncino,
- 2) un barattolo di latta o di altri materiali.

ISTRUZIONI:

- 1) tagliare il collo del palloncino;
- 2) con le mani divaricare ai lati il palloncino;
- 3) poi tenendo fermo il barattolo applicare il palloncino mettendolo sopra all'apertura del barattolo.



L' uomo che paura!

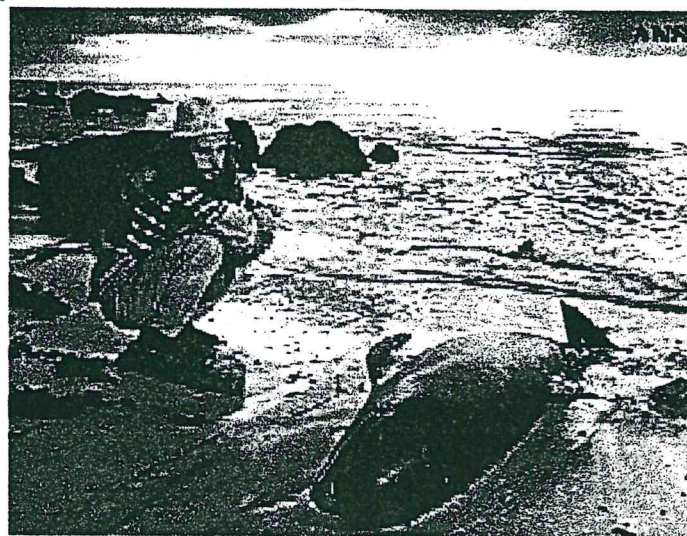
Storie di animali in estinzione

Sono molti gli animali in estinzione: l'orso bruno che per la sua pelliccia e perchè era pericoloso veniva cacciato dall'uomo; oggi viene protetto nei parchi nazionali. L'elefante e il rinoceronte africani sono stati cacciati dall'uomo ancora oggi per le zanne d'avorio e per il corno che si pensa abbia particolari poteri; entrambi oggi vivono nei parchi nazionali d'Africa. Un'altro animale in

estinzione è il cocodrillo che viene cacciato per procurarsi la sua pelle con la quale vengono fabbricate borse, cinture le scarpe ecc....

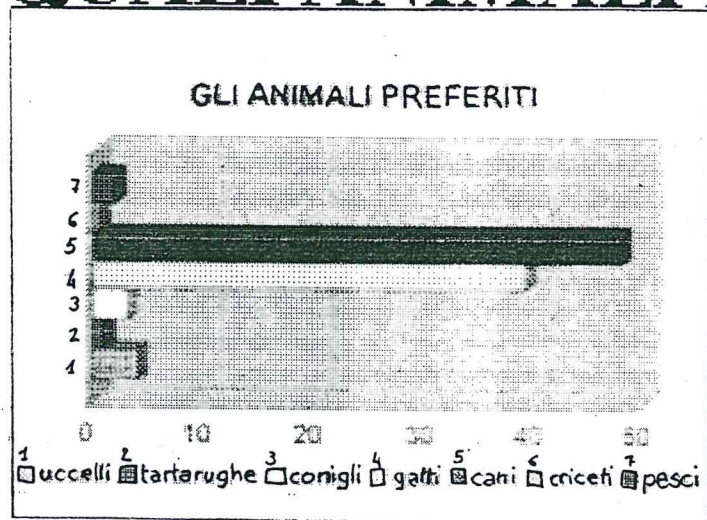
Infine altri due animali si sono quasi estinti a causa dell'uomo che li cacciava per la loro carne e a causa dell'ambiente inquinato, la balena e l'orca.

Questi esempi ci fanno capire che l'uomo deve vivere rispettando la natura, gli animali e l'ambiente per evitare di rimanere da solo su un pianeta deserto.



BALENOTTERO ARENATO SU UNA SPIAGGIA.

QUALI ANIMALI PREFERITE?



Abbiamo eseguito un'inchiesta tra i bambini della scuola Fratelli Cervi di Nonantola: la domanda posta è stata la seguente: quale animali preferisci? L'animale che ha ricevuto più voti è stato il cane. Il cane, si sa, è il migliore amico dell'uomo e anche i bambini della nostra scuola hanno dimostrato di

essere d'accordo con questo proverbio. Il cane è stato l'animale primo in classifica, il gatto secondo mentre gli animali meno scelti sono stati le tartarughe e i pesci.

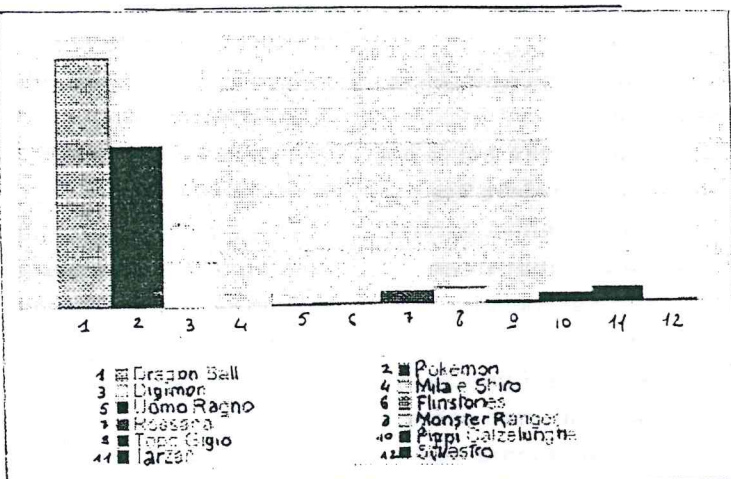
Cartoni che passione!

Dragon Ball è il cartone più amato dai bambini della scuola. *Fratelli Cervi*, seguono a coda i Pokèmon e i Digimon. Il cartone Dragon Ball, il più amato, dà molta carica, come il tuono shock di Pikachu che ha conquistato l'entusiasmo dei ragazzi di tutto il mondo.

Abbiamo notato dai risultati delle nostre interviste che i Digimon sono entrati a fare parte del cuore dei bambini. Mila e Shiro è stato votato per la maggior parte dalle ragazze che giocano a

pallavolo. È stato votato anche Rossana perché con il suo coraggio ha voluto dimostrare che le donne sono superiori agli uomini. Master Rangere Tarzan sono stati superati da Rossana però le loro fantastiche avventure sono state votate da alcuni bambini.

Abbiamo visto che anche Pippi Catzelunghe essendo molto simpatica con la sua forza si è imposta in classifica, l'Uomo Ragno, Silvestro, i Flistones e Topo Gigio sono stati votati da un



bambino ciascuno probabilmente perché sono meno avventurosi e simpatici e non incontrano più l'interesse dei ragazzi.

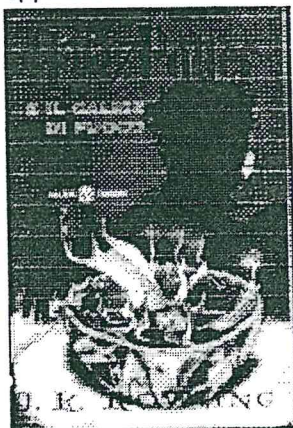
Abbiamo intervistato 200 bambini della nostra scuola poi abbiamo elaborato i dati nel grafico riportato in questa pagina

TOPI DI BIBLIOTECA

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO (di J.K. ROWLING SALANI EDITORI)

Harry Potter e il calice di fuoco è il 4° volume che ha come protagonista il piccolo mago di 14 anni che vive in mezzo a noi (Babbani). I suoi genitori sono morti ed è costretto a vivere con i suoi zii. In questo libro Harry Potter andrà ad assistere alla finale della Coppa del Mondo di Quidditch insieme ai suoi amici maghi Ron e Hermione.

Le avventure di Harry Potter non finiscono qui. Sono in programma altri tre libri e alla fine dell'anno uscirà il film "Harry Potter e la pietra filosofale" che è stato il primo di questa apprezzata serie di libri.



IL GIORNALE DI LANDRY

(di Andrew Clements, edizioni Fabbri). Abbiamo letto questo libro in classe mentre stavamo studiando i quotidiani. Si racconta la storia di una bambina, Cara Landry, che scrive un giornalino scolastico insieme ai ragazzi della sua classe. Come al solito i problemi non mancano: per primo un insegnante, Mr. Larson che non insegna, un direttore troppo severo e un Comitato scolastico che

vuole bloccare la pubblicazione del giornalino. Tutti i ragazzi diventeranno appassionati di giornalismo e il lieto fine è assicurato.



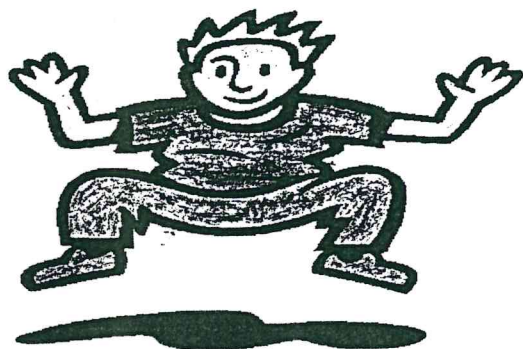
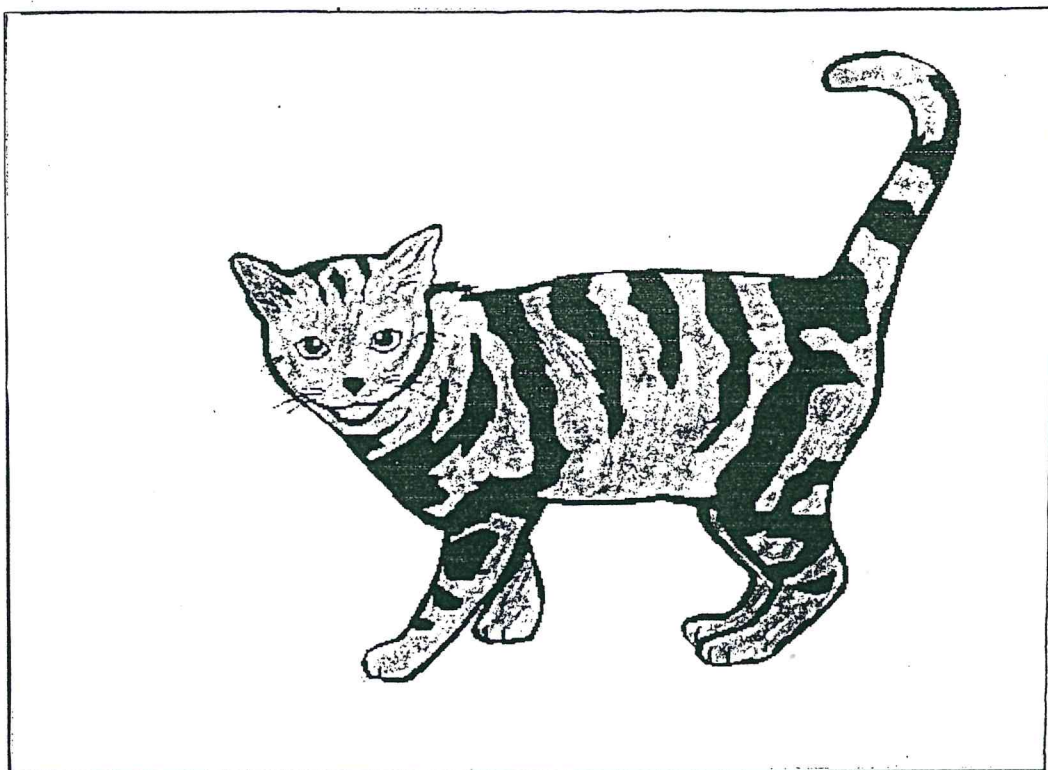
TOPI DI BIBLIOTECA

LIBRI CONSIGLIATI DA
LETTORI FIDATI

SETTE VOLTE GATTO

(di Domenica Luciani da Feltrinelli)

Il protagonista è un gatto che narra le sue sette vite in mezzo a noi i. E' molto simpatico il suo modo di "battezzare" i suoi padroni tipo Piedi Puzzolenti o il Silenzioso. Con il micio si viaggia nel tempo passando dagli egiziani alla Russia degli zar. Questo libro mi è piaciuto perchè la storia raccontata dal gatto è molto buffa.



MANOLITO IL MAGNIFICO

(di Elvira Lindo, edizioni Mondadori)

Come Gianburrasca, Manolito narra le sue avventure comiche ambientate in Spagna. Alle prese con il fratello minore (detto imbecille per brevità) e con il fantastico nonno Superprostata...Manolito

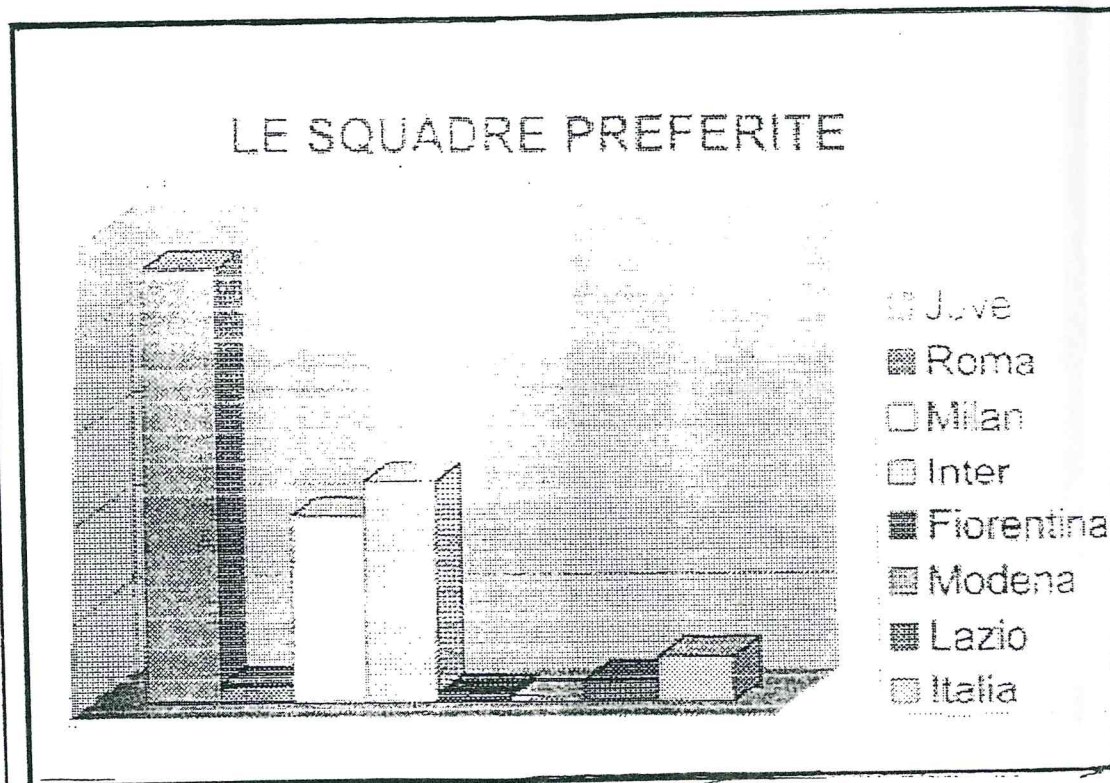
si caccia in mezzo a grossi guai, ma non perde la sua simpatia, perchè è bimbo più divertente di Spagna! Un libro da non perdere, leggetelo subito

la
freni
ello
uno
ttri e
clista
il

Da Nonantola: lo scudetto alla Juve

Abbiamo intervistato 197 bambini della scuola elementare, chiedendo quale era la loro squadra preferita; ecco i risultati riportati nell'istogramma a colonne riportato qui di fianco:

La squadra preferita dalla maggior parte di essi è la Juventus, non vanno male l'Inter e il Milan; pur essendo in testa alla classifica, la Roma è stata votata da pochi ragazzi.



Esordienti in campo: giochiamo noi!



Gli allenamenti alla Polisportiva di Nonantola sono divertenti e faticosi, ma alla fine i risultati si vedono.

In allenamento alcuni "fanno i furbi" e non giocano le partite ma quelli che si comportano bene, si impegnano e non saltano gli allenamenti, giocano molto. In classifica non siamo tra i

primi ma le partite che giochiamo non sono brutte da vedere. Venite a giocare con noi!

Del gruppo sportivo de "La Pieve" parleremo nel prossimo numero.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Conoscere i giornali quotidiani

Sottotitolo:

Collocazione: LI 125



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it